

INAIL



RAPPORTO ANNUALE REGIONALE PUGLIA 2023





Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2024	30
INDICE DELLE TABELLE	30
GLOSSARIO	31



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Puglia 2023 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

Il Rapporto regionale 2023 è corredato dall'“Appendice statistica”, contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2024).



Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2023, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2023 le **Pat in portafoglio** sono state 218.544. Il dato è in aumento del 2,53% rispetto al 2021 e dell'1,40% rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia variazioni dell'1,93% in confronto al 2021 e dello 0,80% in confronto al 2022.



Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 45.493, il 3,60% in meno rispetto al 2021 e l'1,61% in meno rispetto al 2022, in linea con il dato nazionale (-5,16%, -2,45%).





Andamento infortunistico e tecnopatologico

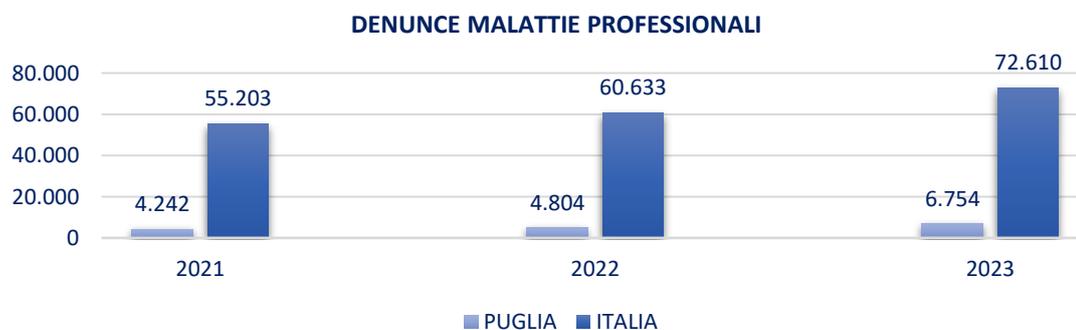
Le **denunce riferite a infortuni** accaduti nel 2023 sono state 27.822 (+11,95% rispetto al 2021, -6,13% rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio nel complesso sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in diminuzione del 16,11% rispetto al 2022.



I **casi con esito mortale** sono stati 84 (21 in meno rispetto al 2021, 4 in più rispetto al 2022). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.147, 304 in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022.

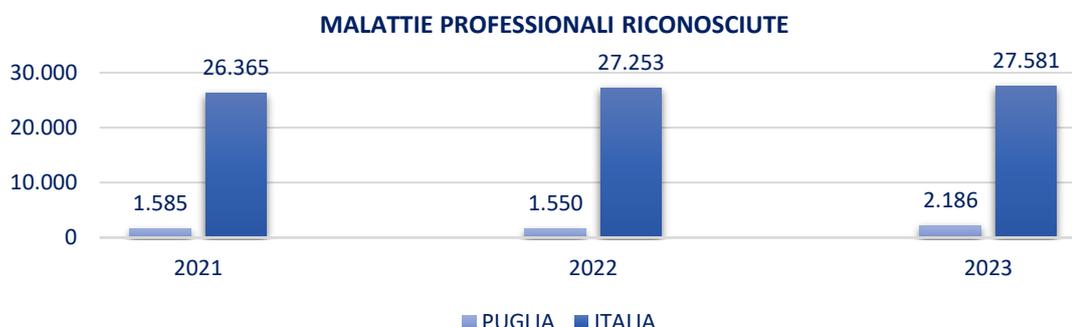


Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2023 sono state 6.754, in incremento sia rispetto al 2021 (+59,22%), sia al 2022 (+40,59%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 72.610 (+31,53% rispetto al 2021, +19,75% rispetto al 2022).





Le **malattie professionali riconosciute** sono state 2.186 (+37,92% rispetto al 2021, +41,03% rispetto al 2022). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 27.581, in incremento rispetto sia al 2021 (+4,61%), sia al 2022 (+1,20%).



Vigilanza assicurativa

Nel 2023 sono state **ispezionate** 437 aziende (-17,86% rispetto al 2021, +7,64% rispetto al 2022). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 8.739, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-12,12%), sia al 2022 (-5,72%).



I **premi omessi accertati** ammontano a € 5,1 milioni (-37,77% rispetto al 2021, -43,60% rispetto al 2022). A livello nazionale i premi omessi accertati, pari a € 91,1 milioni, sono aumentati dell'1,91% rispetto al 2021 e diminuiti del 2,60% rispetto al 2022.





Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Di seguito si richiamano i Bandi Isi pubblicati a partire dal 2020:

- Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 2,9 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro di cui 8,1 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui 9,4 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2022, (febbraio 2023) con cui sono stati messi a disposizione 333,4 milioni di euro, di cui € 11,5 milioni in Puglia;
- Bando Isi 2023 (dicembre 2023), con cui sono stati messi a disposizione 508,4 milioni di euro, di cui 25,4 milioni in Puglia.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2022 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2019/2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) e nel 2021.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti al Bando Isi 2021 confrontati con i dati relativi ai Bandi pubblicati nel 2018 e nel 2019/2021 (biennio 2019/2021: Isi Agricoltura + Isi Generalista).

Gli esiti del bando pubblicato nel 2023, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2024.



* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2021 (Asse 5) sia al bando Isi 2021 Generalista (Assi 1-4).



Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge **attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti** con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Puglia i **servizi omologativi e certificativi** richiesti e resi nel 2023 sono stati 7.071, in aumento del 9,73% rispetto al 2021, in diminuzione del 3,35% rispetto al 2022. A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono diminuiti del 6,34% rispetto al 2021 e del 2,76% rispetto al 2022.



Il fatturato registrato nel 2023 è stato di € 0,8 milioni, in aumento dell'11,32% rispetto al 2021 e in diminuzione del 31,92% rispetto al 2022. A livello nazionale il fatturato è aumentato del 2,09% rispetto al 2021 e diminuito del 23,08% rispetto al 2022.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2023 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 218.544, in aumento del 2,53% rispetto al 2021 e dell'1,40% rispetto al 2022. Il dato nazionale è risultato in aumento dell'1,93% rispetto al 2021 e dello 0,80% rispetto al 2022. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 15,9 miliardi, pari al 3,69% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2021 (+19,04%), sia al 2022 (+8,44%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente del 14,95% e del 6,31%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2023 sono stati 94.391, sostanzialmente stabili rispetto al biennio precedente (+0,20%, -0,07%), come il dato rilevato a livello nazionale (+0,66%, +0,08%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Pat in gestione	Puglia	213.152	5,75%	215.529	5,75%	218.544	5,78%
				1,12%		1,40%	
	Italia	3.709.068	100,00%	3.750.706	100,00%	3.780.567	100,00%
				1,12%		0,80%	
Masse salariali denunciate	Puglia	13.398.428	3,56%	14.707.528	3,62%	15.949.009	3,69%
				9,77%		8,44%	
	Italia	376.038.503	100,00%	406.607.446	100,00%	432.271.288	100,00%
				8,13%		6,31%	
Teste assicurate denunciate	Puglia	94.201	5,22%	94.456	5,20%	94.391	5,19%
				0,27%		-0,07%	
	Italia	1.806.289	100,00%	1.816.719	100,00%	1.818.244	100,00%
				0,58%		0,08%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2023 per la gestione industria e servizi ammontano a € 366,3 milioni, in aumento del 20,40% rispetto al 2021 e del 7,89% rispetto al 2022. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+15,52% rispetto al 2021, +6,51% rispetto al 2022). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 78,46%, 6,37 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (84,84%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2021		2022		2023	
Premi accertati	Puglia	304.197	4,25%	339.481	4,37%	366.263	4,43%
				11,60%		7,89%	
	Italia	7.158.752	100,00%	7.764.437	100,00%	8.269.947	100,00%
				8,46%		6,51%	
Premi incassati	Puglia	278.116	4,15%	306.074	4,26%	287.374	4,10%
				10,05%		-6,11%	
	Italia	6.696.564	100,00%	7.185.115	100,00%	7.015.899	100,00%
				7,30%		-2,36%	

Importi in migliaia di euro



In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 90.040, in incremento dell'11,76% rispetto al 2021 e del 4,15% rispetto al 2022. In incremento anche gli importi delle rateazioni, pari a € 283 milioni, sia in confronto al 2021 (+54,62%), sia al 2022 (+12,56%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.205.744 in totale) sono aumentate del 10,25% rispetto al 2021 e del 3,20% rispetto al 2022, mentre gli importi, pari a 5,2 miliardi di euro, sono aumentati del 43,42% in confronto al 2021 e del 7,95% in confronto al 2022.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2021		2022		2023	
Puglia	Rateazioni	80.564	7,37%	86.454	7,40%	90.040	7,47%
				7,31%		4,15%	
	Importi	183.035	5,01%	251.443	5,18%	283.014	5,40%
				37,37%		12,56%	
Italia	Rateazioni	1.093.674	100,00%	1.168.324	100,00%	1.205.744	100,00%
				6,83%		3,20%	
	Importi	3.656.575	100,00%	4.858.240	100,00%	5.244.368	100,00%
				32,86%		7,95%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2023 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 12.849, in aumento in confronto al 2021 (+3,58%), in diminuzione in confronto al 2022 (-1,25%). Il dato nazionale mostra diminuzioni sia rispetto al 2021 (-1,96%), sia rispetto al 2022 (-18,43%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi nel 2023 a lavoratori tecnopatici sono stati 3 (1 indennizzo nel 2021, nessuno nel 2022). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2023 sono stati 242, a fronte dei 261 del 2021 e dei 286 del 2022 (-7,28%, -15,38%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2021		2022		2023	
Infortunati	Puglia	12.405	4,24%	13.011	3,70%	12.849	4,48%
				4,89%		-1,25%	
	Italia	292.656	100,00%	351.753	100,00%	286.933	100,00%
				20,19%		-18,43%	
Malattie professionali	Puglia	1	0,38%	0	0,00%	3	1,24%
				-100,00%		-	
	Italia	261	100,00%	286	100,00%	242	100,00%
				9,58%		-15,38%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2023 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.073, in diminuzione in confronto sia al 2021 (-22,42%), sia al 2022 (-25,43%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 19.937 indennizzi erogati sono il 18,53% in meno rispetto al 2021 e il 19,28% in meno rispetto al 2022. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.438, il 30,14% in più rispetto al 2021, il 33,77% in più rispetto al 2022. L'andamento rilevato a livello nazionale (15.056 indennizzi), ha



evidenziato un incremento rispetto al 2021 (+1,20%) e una diminuzione in confronto al 2022 (-1,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2021		2022		2023	
Infortunati	Puglia	1.383	5,65%	1.439	5,83%	1.073	5,38%
				4,05%		-25,43%	
	Italia	24.473	100,00%	24.698	100,00%	19.937	100,00%
				0,92%		-19,28%	
Malattie professionali	Puglia	1.105	7,43%	1.075	7,04%	1.438	9,55%
				-2,71%		33,77%	
	Italia	14.878	100,00%	15.274	100,00%	15.056	100,00%
				2,66%		-1,43%	

Le rendite gestite in Puglia nel corso del 2023 sono state 45.493, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,60% rispetto al 2021, -1,61% rispetto al 2022). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,16% e del 2,45%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.306, in incremento in confronto al biennio precedente (+29,69%, +8,29%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 19.327, in incremento rispetto al 2021 (+11,47%) e al 2022 (+12,97%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2021		2022		2023	
Totale rendite	Puglia	47.192	6,82%	46.236	6,87%	45.493	6,93%
				-2,03%		-1,61%	
	Italia	691.815	100,00%	672.587	100,00%	656.101	100,00%
				-2,78%		-2,45%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	1.007	5,81%	1.206	7,05%	1.306	6,76%
				19,76%		8,29%	
	Italia	17.339	100,00%	17.108	100,00%	19.327	100,00%
				-1,33%		12,97%	



Infortunati

Nel 2023 in Puglia sono state rilevate 27.822 denunce di infortunio corrispondenti al 4,71% del totale nazionale, in aumento dell'11,95% in confronto al 2021 e in diminuzione del 6,13% in confronto al 2022. A livello nazionale le denunce di infortunio sono state 590.215, in aumento del 4,57% rispetto al 2021 e in calo del 16,11% rispetto al 2022.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Puglia	21.393	4,46%	25.666	4,22%	23.585	4,80%
				19,97%		-8,11%	
	Italia	479.677	100,00%	608.505	100,00%	491.499	100,00%
				26,86%		-19,23%	
In itinere	Puglia	3.459	4,08%	3.973	4,18%	4.237	4,29%
				14,86%		6,64%	
	Italia	84.764	100,00%	95.078	100,00%	98.716	100,00%
				12,17%		3,83%	
Totale	Puglia	24.852	4,40%	29.639	4,21%	27.822	4,71%
				19,26%		-6,13%	
	Italia	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
				24,65%		-16,11%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Puglia nel 2023 sono state 84, 21 casi in meno rispetto al 2021, 4 in più rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 63 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (22 in meno rispetto al 2021, 7 in più rispetto al 2022) e 21 in itinere (1 caso in più rispetto al 2021, 3 in meno rispetto al 2022). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale sono state 1.147, 304 casi in meno rispetto al 2021 e 121 in meno rispetto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 882 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (-289 casi rispetto al 2021, -45 rispetto al 2022) e 265 quelle in itinere (-15 casi rispetto al 2021, -76 rispetto al 2022).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Puglia	85	7,26%	56	6,04%	63	7,14%
				-34,12%		12,50%	
	Italia	1.171	100,00%	927	100,00%	882	100,00%
				-20,84%		-4,85%	
In itinere	Puglia	20	7,14%	24	7,04%	21	7,92%
				20,00%		-12,50%	
	Italia	280	100,00%	341	100,00%	265	100,00%
				21,79%		-22,29%	
Totale	Puglia	105	7,24%	80	6,31%	84	7,32%
				-23,81%		5,00%	
	Italia	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
				-12,61%		-9,54%	



Gli infortuni accertati positivi in regione nel 2023 sono stati 17.898, in aumento del 10,70% in confronto al 2021, in diminuzione dell'1,32% in confronto al 2022. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati il 10,09% in più del 2021 e il 2,04% in meno del 2022; quelli in itinere sono stati il 14,98% in più del 2021 e il 3,75% in più del 2022. A livello nazionale il dato rilevato nel 2023 (375.578) è in incremento in confronto al 2021 (+2,80%) e in calo in confronto al 2022 (-15,68%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	Puglia	14.145	4,52%	15.896	4,07%	15.572	4,85%
				12,38%		-2,04%	
	Italia	313.237	100,00%	390.142	100,00%	320.992	100,00%
				24,55%		-17,72%	
In itinere	Puglia	2.023	3,88%	2.242	4,06%	2.326	4,26%
				10,83%		3,75%	
	Italia	52.119	100,00%	55.265	100,00%	54.586	100,00%
				6,04%		-1,23%	
Totale	Puglia	16.168	4,43%	18.138	4,07%	17.898	4,77%
				12,18%		-1,32%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Puglia evidenzia incrementi rispetto ai due anni precedenti per quelli in assenza di menomazioni, che sono stati 14.294 (+16,69% rispetto al 2021, +1,38% rispetto al 2022). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni, che sono stati 3.565, sono diminuiti rispetto al biennio precedente (-7,62%, -10,63%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 39, a fronte dei 59 del 2021 e dei 49 del 2022. L'andamento a livello nazionale mostra incrementi rispetto al 2021 (+5,82%) e diminuzioni rispetto al 2022 (-16,35%) dei casi accertati positivi senza menomazioni. I casi accertati positivi con menomazioni sono in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti (-10,38% e -11,87%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 550 nel 2023 (erano stati 810 nel 2021 e 685 nel 2022).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Puglia	12.250	4,11%	14.100	3,74%	14.294	4,53%
				15,10%		1,38%	
	Italia	298.320	100,00%	377.370	100,00%	315.673	100,00%
				26,50%		-16,35%	
Con menomazioni	Puglia	3.859	5,83%	3.989	5,92%	3.565	6,01%
				3,37%		-10,63%	
	Italia	66.226	100,00%	67.352	100,00%	59.355	100,00%
				1,70%		-11,87%	
Esito mortale	Puglia	59	7,28%	49	7,15%	39	7,09%
				-16,95%		-20,41%	
	Italia	810	100,00%	685	100,00%	550	100,00%
				-15,43%		-19,71%	
Totale	Puglia	16.168	4,43%	18.138	4,07%	17.898	4,77%
				12,18%		-1,32%	
	Italia	365.356	100,00%	445.407	100,00%	375.578	100,00%
				21,91%		-15,68%	



Nel 2023 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 504.019 pari, in media, a 79 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 16 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 81 (infortuni con menomazioni) e 17 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2021		2022		2023	
In assenza di menomazioni	Puglia	209.167	4,02%	199.877	3,70%	223.365	4,12%
				-4,44%		11,75%	
	Italia	5.200.516	100,00%	5.403.404	100,00%	5.419.403	100,00%
				3,90%		0,30%	
Con menomazioni	Puglia	375.827	5,65%	369.854	5,72%	280.647	5,81%
				-1,59%		-24,12%	
	Italia	6.647.067	100,00%	6.468.279	100,00%	4.833.528	100,00%
				-2,69%		-25,27%	
Esito mortale	Puglia	732	7,76%	450	10,75%	7	0,45%
				-38,52%		-98,44%	
	Italia	9.434	100,00%	4.187	100,00%	1.548	100,00%
				-55,62%		-63,03%	
Totale	Puglia	585.726	4,94%	570.181	4,80%	504.019	4,92%
				-2,65%		-11,60%	
	Italia	11.857.017	100,00%	11.875.870	100,00%	10.254.479	100,00%
				0,16%		-13,65%	



Malattie professionali

In Puglia nel 2023 sono state protocollate 6.754 denunce di malattie professionali, il 59,22% in più rispetto al 2021 e il 40,59% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. I casi riconosciuti in regione sono stati 2.186, pari al 7,93% del dato nazionale (27.581), in incremento del 37,92% rispetto al 2021 e del 41,03% rispetto al 2022. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2023 sono aumentate del 4,61% in confronto al 2021 e dell'1,20% rispetto al 2022.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2021		2022		2023	
Denunciate	Puglia	4.242	7,68%	4.804	7,92%	6.754	9,30%
				13,25%		40,59%	
	Italia	55.203	100,00%	60.633	100,00%	72.610	100,00%
				9,84%		19,75%	
Riconosciute	Puglia	1.585	6,01%	1.550	5,69%	2.186	7,93%
				-2,21%		41,03%	
	Italia	26.365	100,00%	27.253	100,00%	27.581	100,00%
				3,37%		1,20%	

Le 6.754 malattie professionali denunciate nel 2023 hanno interessato 4.848 lavoratori, a 1.811 dei quali (il 37,36% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2023 si sono rilevate 72.610 malattie denunciate che hanno coinvolto 48.924 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 41,65%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	1.811	37,36%	2.940	60,64%	97	2,00%	4.848	100,00%
	Casi	2.186	32,37%	4.452	65,92%	116	1,72%	6.754	100,00%
Italia	Lavoratori	20.377	41,65%	24.963	51,02%	3.584	7,33%	48.924	100,00%
	Casi	27.581	37,99%	39.742	54,73%	5.287	7,28%	72.610	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2023 sono state 67, 20 in più del 2021 (47), 1 in meno del 2022 (68). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.045 nel 2021 a 979 nel 2022 e a 788 nel 2023.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2021		2022		2023	
Puglia		47	4,50%	68	6,95%	67	8,50%
				44,68%		-1,47%	
Italia		1.045	100,00%	979	100,00%	788	100,00%
				-6,32%		-19,51%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2023 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Puglia sono state 65.302, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+8,59%, +3,78%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" (503.924) hanno fatto registrare una diminuzione del 3,70% rispetto al 2021 e del 3,44% rispetto al 2022.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2021		2022		2023	
Puglia	Infortuni	56.986	94,76%	60.401	95,99%	61.702	94,49%
				5,99%		2,15%	
	Malattie professionali	3.151	5,24%	2.522	4,01%	3.600	5,51%
				-19,96%		42,74%	
	Totale	60.137	100,00%	62.923	100,00%	65.302	100,00%
				4,63%		3,78%	
Italia	Infortuni	484.724	92,63%	488.668	93,63%	468.729	93,02%
				0,81%		-4,08%	
	Malattie professionali	38.572	7,37%	33.233	6,37%	35.195	6,98%
				-13,84%		5,90%	
	Totale	523.296	100,00%	521.901	100,00%	503.924	100,00%
				-0,27%		-3,44%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 74, 4 in più rispetto al 2021 (70) e 4 in meno rispetto al 2022 (78). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.003 nel 2021 a 886 nel 2022 e a 847 nel 2023.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2021		2022		2023	
Puglia	70	6,98%	78	8,80%	74	8,74%
			11,43%		-5,13%	
Italia	1.003	100,00%	886	100,00%	847	100,00%
			-11,67%		-4,40%	

Nel 2023 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 103, 33 in più rispetto al 2021 (70) e 25 in più rispetto al 2022 (78). In Italia nel 2023 i progetti sono stati complessivamente 1.098, 274 in meno rispetto al 2021 (-19,97%) e 93 in meno rispetto al 2022 (-7,81%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2021		2022		2023	
Puglia	70	5,10%	78	6,55%	103	9,38%
			11,43%		32,05%	
Italia	1.372	100,00%	1.191	100,00%	1.098	100,00%
			-13,19%		-7,81%	



Nel 2023 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 5,6 milioni (-1,33% rispetto al 2021, -3,87% rispetto al 2022). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 86,9 milioni nel 2021, € 83,9 milioni nel 2022 e € 81,1 milioni nel 2023.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2021		2022		2023	
Puglia	Produzione	2.285	40,49%	2.829	48,83%	2.600	46,69%
				23,81%		-8,09%	
	Acquisto	3.359	59,51%	2.964	51,17%	2.969	53,31%
				-11,76%		0,17%	
	Totale	5.644	100,00%	5.793	100,00%	5.569	100,00%
				2,64%		-3,87%	
Italia	Produzione	44.885	51,67%	45.032	53,65%	42.406	52,26%
				0,33%		-5,83%	
	Acquisto	41.978	48,33%	38.910	46,35%	38.743	47,74%
				-7,31%		-0,43%	
	Totale	86.863	100,00%	83.942	100,00%	81.149	100,00%
				-3,36%		-3,33%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2023 sono state controllate in Puglia 437 aziende di cui 422, ossia il 96,57%, sono risultate irregolari. Il dato è 2,84 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (93,73%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 5,1 milioni di premi omessi, il 37,77% in meno rispetto al 2021 e il 43,60% in meno rispetto al 2022. A livello nazionale nel 2023 sono stati accertati € 91,1 milioni di premi omessi, l'1,91% in più rispetto al 2021 e il 2,60% in meno rispetto al 2022.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2021		2022		2023	
Puglia	Aziende ispezionate	532	5,35%	406	4,38%	437	5,00%
	Aziende non regolari	519	5,64%	390	4,50%	422	5,15%
	Premi omessi accertati	8.133	9,09%	8.974	9,59%	5.061	5,55%
Italia	Aziende ispezionate	9.944	100,00%	9.269	100,00%	8.739	100,00%
	Aziende non regolari	9.203	100,00%	8.675	100,00%	8.191	100,00%
	Premi omessi accertati	89.436	100,00%	93.582	100,00%	91.145	100,00%

Importi in migliaia di euro

Nel 2022 in Puglia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 11,5 milioni (il 3,45% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2022 sono stati messi a disposizione complessivamente € 333,4 milioni.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2020*		2021		2022	
Abruzzo	Stanziamiento	11.003	3,98%	9.358	3,42%	11.497	3,45%
	Progetti finanziabili	132	4,10%	127	4,65%	74	4,93%
	Importo finanziabile	6.802	3,62%	6.176	3,65%	7.783	4,61%
Italia	Stanziamiento	276.226	100,00%	273.700	100,00%	333.365	100,00%
	Progetti finanziabili	3.223	100,00%	2.730	100,00%	1.501	100,00%
	Importo finanziabile	188.118	100,00%	169.215	100,00%	168.702	100,00%

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2021 (Asse 5) sia al bando Isi 2021 Generalista (Assi 1-4).



Nel 2023 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 8.519, in aumento del 7,90% rispetto al 2021 e in diminuzione del 2,54% rispetto al 2022. Sono stati erogati 7.890 servizi, di cui 7.071 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 0,8 milioni. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2023 sono stati 105.782, il 5,72% in meno in confronto al 2021 e il 3,58% in meno rispetto al 2022. Il fatturato, pari a € 13,2 milioni, è in incremento rispetto al 2021 del 2,09% e in calo del 23,08% rispetto al 2022.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2021		2022		2023	
Puglia	Servizi richiesti	7.895	7,04%	8.741	7,97%	8.519	8,05%
				10,72%		-2,54%	
	Servizi resi	7.260	7,26%	8.291	8,64%	7.890	8,43%
				14,20%		-4,84%	
	Servizi richiesti e resi	6.444	8,15%	7.316	9,60%	7.071	9,54%
				13,53%		-3,35%	
	Fatturato	707	5,49%	1.156	6,76%	787	5,98%
				63,51%		-31,92%	
Italia	Servizi richiesti	112.198	100,00%	109.710	100,00%	105.782	100,00%
				-2,22%		-3,58%	
	Servizi resi	99.954	100,00%	95.971	100,00%	93.607	100,00%
				-3,98%		-2,46%	
	Servizi richiesti e resi	79.106	100,00%	76.197	100,00%	74.091	100,00%
				-3,68%		-2,76%	
	Fatturato	12.883	100,00%	17.098	100,00%	13.152	100,00%
				32,72%		-23,08%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2023 dalla Direzione regionale Puglia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News" ed "Eventi".

Rischi e patologie nelle attività di trasformazione del pescato



Il 23 febbraio 2023, presso l'Opificio Fasid di Bari - Torre a Mare si è svolto il convegno "Rischi e patologie nelle attività di trasformazione del pescato". All'evento, organizzato dall'Epaca Puglia, sono intervenuti, oltre al direttore regionale Inail, Giuseppe Gigante, il sovrintendente medico regionale dell'Istituto, Rossella Attimonelli, e professionisti della Ctss Inail Puglia, coordinata da Piersaverio Gelato.

Inail BRiC 2019 - Presentazione dei risultati del progetto Transistor



Si è svolto a Lecce il 30 marzo 2023 il *workshop* conclusivo del progetto Transistor, nato con l'obiettivo di realizzare tessuti innovativi altamente conduttivi che permettano al lavoratore di svolgere le proprie mansioni in diverse condizioni ambientali, garantendone il costante comfort termico. L'innovazione tecnologica alla base dell'idea progettuale risiede nello sviluppo di tessuti nanocompositi a base di grafene e nanoparticelle colloidali di argento, integrati a sensori *wireless* capaci di rilevare specifici parametri fisiologici del lavoratore e trasmetterli a un sistema *software* in Cloud, in cui i dati vengono processati e inviati a sistemi automatizzati in grado di assicurare in tempo reale il comfort termico del lavoratore. I dati sintetizzati e modellati sono visionati mediante un *front-end* accessibile via web, sia sotto forma di report analitici sia di cruscotti di dati. L'obiettivo principale del progetto è consistito nella realizzazione dell'intero sistema di rilevamento, raccolta ed elaborazione di dati fisiologici per produrre diversi segnali verso l'utente, l'ambiente o le banche dati al fine di migliorare il comfort termico in ambienti di lavoro con elevate temperature e/o umidità. Il piano di lavoro ha visto coinvolti diversi enti di ricerca, quali: il laboratorio di nanomateriali dell'Unità Cnr-Ipcf di Bari; i laboratori di materiali polimerici e di fenomeni di trasporto dell'Università del Salento; il gruppo di *Electromagnetic solutions for hi-tech (Em-Tech)* del



DII-Unisalento; il Cnr- Istituto di fisiologia clinica di Lecce e l'*Electromagnetics for biosensing laboratory*; il gruppo Ida Lab del DII-Unisalento; il laboratorio di ergonomia e fisiologia del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail.

Evento conclusivo del progetto SPIRiT



Evento conclusivo del Progetto SPIRiT - Bari, 21 aprile 2023

Si è svolto il 21 aprile 2023, presso The Nicolaus Hotel di Bari, l'evento conclusivo del progetto SPIRiT (*Secure Personalized Immersive Reality innovative Trainer*), promosso da Inail attraverso il Bando ricerche BRiC ID 36/1 2019 e sviluppato nel *Virtual reality and reality reconstruction lab* del Dipartimento di Ingegneria meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari. Nell'ambito del progetto è stata realizzata una piattaforma educativa prototipale, basata sulla IR multistimolo interattiva, in grado di trasferire con un percorso personalizzabile la conoscenza delle pratiche in materia di sicurezza sul lavoro in ambienti ad alto rischio.

Tre nuovi progetti di prevenzione per l'edilizia e l'agricoltura



In occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro del 28 aprile 2023, la Direzione regionale Inail Puglia ha illustrato, presso la propria sede, tre progetti di prevenzione, relativi ai settori dell'edilizia e dell'agricoltura. Inail e Comitato paritetico territoriale (CPT) Puglia centrale hanno messo a disposizione di tutte le figure presenti in un cantiere una nuova App, fornendo elementi di informazione, di formazione e di prevenzione dei rischi del comparto edile. L'App, disponibile su Google Play e Apple store e fruibile gratuitamente su tablet e smartphone, si compone di circa 250 schede con video animazioni sulla corretta esecuzione delle fasi di lavoro e relativa valutazione dei rischi, con modalità "a semaforo", e di circa 100 video dedicati ai dispositivi di protezione individuale. I contenuti sono disponibili in italiano, inglese, francese, albanese e rumeno. Il progetto mira a estendere in tutta la regione l'iniziativa "Cantieri edili organizzati in sicurezza" sperimentata con il Formedil CPT Taranto, FSC Lecce e il Formedil CPT Foggia. In particolare, attraverso una procedura di autovalutazione, verifiche e ispezioni validate da una commissione, è riconosciuto un bollino di qualità,



in termini di sicurezza sul lavoro, alle imprese edili che risultano aver superato con successo tutte le fasi.

“Infermieri per il bene di tutti”



Il 13 maggio 2023 a Orta Nova, Largo Ex-Gesuitico, si è svolta la manifestazione “Infermieri per il bene di tutti”. L’evento è stato mirato a diffondere tra i cittadini una maggiore consapevolezza sul valore della professione infermieristica e sul ruolo di questi operatori sanitari nella promozione della salute e del benessere. Il progetto, organizzato simbolicamente nell’anniversario della nascita di Florence Nightingale, fondatrice delle scienze infermieristiche moderne, è stato ideato e attivato da Marco Paglialonga, infermiere del Policlinico di Foggia. L’iniziativa è stata promossa in collaborazione con la Proloco di Orta Nova e con il patrocinio, tra gli altri, della Direzione regionale Inail Puglia, che ha partecipato alla giornata con il personale infermieristico dell’area medico-legale della sede di Foggia fornendo il proprio apporto qualificato su diversi temi, quali: disabilità, inclusione, infortuni e sicurezza sul lavoro. Obiettivo della giornata è stato la creazione di una vera e propria “Piazza della Salute”, con l’organizzazione di laboratori e attività pratiche per coinvolgere i partecipanti in esperienze sulla cura della salute e sulla prevenzione delle malattie. L’evento si è concluso con un convegno aperto alla cittadinanza, nel quale infermieri esperti hanno discusso dell’importanza della comunicazione con pazienti, famiglie e comunità per garantire un intervento infermieristico efficace.

Forum della prevenzione “Made in Inail”, il 16 e 17 maggio la tappa pugliese.



Accompagnare le trasformazioni del mondo del lavoro, attuando politiche prevenzionali capaci di affrontare efficacemente i rischi tradizionali noti e quelli emergenti. È questo l’ambizioso obiettivo del Piano triennale della prevenzione 2022-2024 presentato il 16 e 17 maggio 2023 a Bari nella tappa Pugliese del “Made in Inail: Forum della Prevenzione”. Il Piano triennale che mette a disposizione di lavoratori e imprese strumenti operativi, si snoda lungo tre direttrici strategiche:

- il dialogo sociale per una prevenzione partecipata;
- le mutazioni dei processi produttivi e la robotizzazione, la transizione verde e digitale,



l'evoluzione demografica e l'invecchiamento della popolazione lavorativa;

- la cultura della sicurezza quale valore condiviso della vita collettiva e civile del paese.

Questi temi sono stati sviluppati nel corso dell'iniziativa pugliese che ha rappresentato, inoltre, l'occasione per valorizzare il sistema di sinergie e collaborazioni con enti, istituzioni e parti sociali consolidato a livello regionale e le azioni più significative promosse nel territorio pugliese nel corso degli ultimi anni. I lavori si sono aperti il 16 maggio, presso il Teatro Kismet Opera, con un focus sulla promozione della cultura della sicurezza tra le giovani generazioni e la presentazione di cortometraggi, spettacoli teatrali, videogame e visori virtuali sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Si è proseguito con una fase congressuale il 17 maggio, presso l'hotel Excelsior: un momento di confronto articolato e a più voci per consolidare quel patto di alleanza tra Stato, società civile, forze sociali ed economiche per fronteggiare, anche con nuovi strumenti e metodologie, il fenomeno infortunistico e tecnopatico. Dopo l'intervento introduttivo del direttore centrale Prevenzione dell'Inail, Ester Rotoli, che si è soffermata sul tema della prevenzione per un lavoro dignitoso e uno sviluppo sostenibile e inclusivo, si è proseguito con tre tavole rotonde:

"Il ruolo delle parti sociali: la prevenzione partecipata": la tavola rotonda, moderata da Guglielmo Loy, Presidente CIV Inail, che ha affrontato il ruolo delle parti sociali nella sicurezza sul lavoro, in particolare nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura.

"Le strategie della prevenzione per innovare le istituzioni": un confronto moderato da Lorenzo Cipriani, Responsabile Prevenzione Inail Puglia, che ha delineato gli interventi strategici multidisciplinari in materia di sicurezza sul lavoro da realizzare per accompagnare le repentine trasformazioni del mondo del lavoro.

"Scuola e formazione: verso un apprendimento continuo": una tavola rotonda, moderata del Direttore regione Puglia Giuseppe Gigante, che ha evidenziato come "l'educazione" delle nuove generazioni ai temi della sicurezza sul lavoro rappresenti un passaggio fondamentale verso la costituzione di una nuova società consapevole, in grado di attuare politiche prevenzionali idonee a controllare i rischi



tradizionalmente noti e quelli emergenti. A chiudere i lavori l'intervento di Andrea Tardiola, Direttore Generale dell'Inail.

“Il vecchio e il muro”, il corto nato per la prevenzione degli infortuni sul lavoro premiato al Festival della cinematografia sociale

Nella serata conclusiva del Festival internazionale della cinematografia sociale "Tulipani di seta nera", in onda il 26 giugno 2023 su Rai2 con Lorena Bianchetti alla conduzione e Valeria Fabrizi come madrina, il corto "Il vecchio e il muro" ha ricevuto il premio come miglior cortometraggio della rassegna. Il riconoscimento è stato consegnato dalla produttrice Marta Donzelli nelle mani del regista barese Antonio Palumbo e del direttore regionale Inail Puglia, Giuseppe Gigante. Il corto nasce dalla collaborazione tra Inail Puglia, Cisl Bari e Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), per raccontare, attraverso il cinema, l'importanza della tutela della salute del lavoratore e aumentare la sensibilizzazione verso i danni che può provocare una lunga esposizione non protetta ai raggi solari. Presieduto da Diego Righini e realizzato dall'Associazione di promozione sociale Università Cerca Lavoro, su idea di Paola Tassone (direttrice artistica del Festival), Tulipani di seta nera è il più importante riconoscimento internazionale di cinema sociale in Italia, contraddistinto dalla volontà di valorizzare opere audiovisive selezionate per la qualità dei contenuti narrativi ed espressivi. Durante l'evento, articolato in quattro giornate, si sono susseguite le proiezioni delle opere in concorso e fuori concorso, nazionali e internazionali, suddivise nelle quattro sezioni: cortometraggi, documentari, *digital series* e #SocialClip, oltre agli incontri, i dibattiti e le premiazioni ai quali hanno partecipato protagonisti di cinema, spettacolo, politica e cultura. Tra i volti più noti Remo Girone, Lina Sastri, Alessandro Haber, Andrea Roncato, Paolo Conticini, Daniela Poggi, Paolo Sassanelli oltre a Elodie, Tananai e Mr Rain. La storia di Mimmo, detto "Hemingway", interpretato dall'attore Paolo Sassanelli, e del murales che lo ritrae nell'efficace cortometraggio realizzato nell'ambito dell'attività di informazione e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, lascia un segno. La pelle di Mimmo, "bruciata" dal sole a causa di anni di duro lavoro nei cantieri stradali in assenza di misure di protezione adeguate, è allegoria della fatica e della sofferenza alle quali si diventa spesso refrattari





quando si lavora sotto il sole, anche in una torrida estate pugliese, a distanza ravvicinata dal bitume rovente che appiattisce le strade. Il corto di Antonio Palumbo ha ottenuto cinque riconoscimenti, tra cui i premi "Sorriso per il lavoro e le politiche sociali" e "Sorriso Anmil" e i riconoscimenti all'attore protagonista e a Sergio Bellotti, autore della colonna sonora. "Ricevere un riconoscimento in un festival che ha come obiettivo quello di sensibilizzare la collettività alle tematiche sociali e al lavoro – ha dichiarato il regista, Antonio Palumbo – accresce il mio orgoglio di cittadino di una comunità globale, in cui non è mai abbastanza l'impegno teso a migliorare e creare uno spunto di riflessione sul welfare. Condivido questo successo con coloro che l'hanno reso possibile – ha aggiunto – Inail Puglia, Cisl Bari e Bat e la Lilt cittadina, tutto il cast e la troupe e la città di Bari, in particolar modo il quartiere Santa Rita, dove il murale di Daniele Geniale campeggia ancora a testimonianza di un messaggio che non deve mai smettere di ricordarci quanto è importante tutelare la salute di ognuno di noi.

Inail Puglia e Cinzella Festival insieme per coniugare informazione e divertimento

Promuovere la cultura della sicurezza, in particolare tra le giovani generazioni cercando di coniugare informazione e divertimento: questo l'obiettivo della presenza dell'Inail Puglia alla settima edizione del Cinzella Festival. L'evento dedicato a musica, cinema e cultura organizzato dall'Associazione AFO6 di Taranto, tornato nel 2023 con un triplo appuntamento e un nuovo *claim* "Suoni, Immagini e Parole tra i Due Mari": dal 30 giugno al 2 luglio con Cinzella Immagini, dal 6 luglio all'8 con Cinzella Parole e dal 13 agosto al 15 con Cinzella Suoni, in tre differenti *location*. La Direzione regionale Inail Puglia ha partecipato agli eventi del 30 giugno e dal 13 al 15 agosto 2023. La prima data si è svolta presso lo Spazioporto di Taranto nell'ambito di Cinzella Immagini e della rassegna dedicata al cinema "sociale". Sono stati presentati i progetti: "Inail Puglia - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e il "Progetto sociale in collaborazione con ASL Taranto e Teatro pubblico pugliese nell'ambito della prevenzione del gioco d'azzardo patologico attraverso un approccio multidisciplinare alle arti". Nel corso della serata anche la proiezione de "Il vecchio e il muro", cortometraggio realizzato dal regista Antonio Palumbo e prodotto da Inail Puglia, in collaborazione con Cisl e





Lilt Bari. Per il secondo appuntamento, nei giorni 13, 14 e 15 agosto 2023 presso le Cave di Fantiano a Grottaglie, la Direzione regionale è stata presente con un *corner* dedicato alla sicurezza al fine di sensibilizzare i più giovani sul tema della prevenzione: gli spettatori sono stati invitati a scattarsi un selfie indossando i dispositivi di protezione individuale presenti nello stand al fine di stimolare un dialogo sull'importanza della sicurezza sul lavoro e contribuire a creare una "coscienza civica" più attenta e consapevole.

"Umanizzazione del ruolo infermieristico in Inail: esperienze vissute, prospettive future"



Si è svolta il 10 novembre 2023, presso la sede territoriale Inail di Barletta, la cerimonia di intitolazione della sala infermieri ad Angelo Corcella, infermiere recentemente scomparso, esempio di dedizione alla professione. Al termine della cerimonia, si è tenuto un *webinar*, fruibile attraverso la piattaforma Teams, indirizzato ai dipendenti della Sede e a tutto il personale sanitario della Direzione regionale Inail Puglia. Partendo dalle esperienze dirette dei coordinatori infermieristici e del personale medico del territorio, il seminario è stato un momento di riflessione e di confronto sul ruolo dell'infermiere Inail nella ricerca di nuovi percorsi di umanizzazione della presa in carico dell'assistito, per realizzare in modo innovativo il ruolo assicurativo-sociale dell'Istituto.

Progetti dedicati alla prevenzione nelle scuole



Si sono svolte il 6 e 7 giugno 2023 presso il teatro Kismet OperA (Str. S. Giorgio Martire, 22 F) le giornate conclusive dei progetti-concorso "Gli Scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione" e "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione", promossi dalla Direzione regionale Inail Puglia e dall'Assessorato alla Promozione della salute della Regione, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, dedicati al mondo della scuola. Scopo delle iniziative è stato avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, favorendo e rafforzando la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro attraverso modalità in grado di intercettare gli interessi del mondo giovanile. Il 6 giugno si è svolta la gara finale de "Gli Scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione", il progetto rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo



grado che, attraverso un videogame sviluppato in collaborazione con *AgeOfGames* srl, e l'utilizzo dei *social*, mira a far conoscere i rischi presenti a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro. I primi cinque classificati della gara individuale, suddivisi per ordine scolastico, si sono sfidati in diretta per conquistare il titolo di campione della prevenzione 2022/23. Nel corso dell'evento sono stati premiati anche i vincitori della gara a squadre. Alle scuole vincitrici sono stati assegnati premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici. La cerimonia finale del progetto-concorso "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione" si è tenuta il 7 giugno. L'iniziativa, realizzata anche in collaborazione con i "Teatri di Bari", è dedicata agli studenti degli istituti superiori. L'evento è stato la tappa finale di un percorso formativo e informativo che ha unito i contenuti specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro a quelli propri del linguaggio teatrale e cinematografico e si è concluso con l'elaborazione da parte degli studenti di prodotti culturali per la partecipazione al concorso per sceneggiature teatrali e cortometraggi.

Dominate the water: l'Inail Puglia e la Lega navale di Taranto insieme per abbattere le barriere



Nelle acque libere del suggestivo Golfo di Taranto, il 16 e 17 settembre 2023 si è svolta una delle tappe della gara *Dominate the water*. L'evento, promosso dal campione del mondo Gregorio Paltrinieri, si è svolto all'insegna della sostenibilità e accessibilità nel tratto di mare del canale navigabile tra il Ponte girevole e il Castello Aragonese, e ha visto sfidarsi in una gara di fondo nuotatori a livello amatoriale e agonistico. Gli assistiti Inail della sede di Taranto con disabilità motoria hanno partecipato alla gara grazie al protocollo d'intesa siglato dall'Inail regione Puglia e la Lega navale di Taranto, luogo di partenza della competizione. L'accordo ha previsto, tra l'altro, la fornitura di un servoscala per consentire il superamento delle barriere architettoniche e di un sollevatore fisso per l'accesso diretto in mare dei partecipanti. Gli ausili finanziati dall'Istituto, comprese due carrozzine da doccia, restano in comodato d'uso gratuito alla Lega navale di Taranto per favorire il reinserimento sociale delle persone con disabilità attraverso l'avviamento alla pratica sportiva.



Inail e Cgil Puglia insieme per la prevenzione in agricoltura

Il 18 settembre 2023, nell'ambito del progetto "DI.AGR.A.M.M.I. di legalità al centro-sud: diritti in agricoltura attraverso approcci *multistakeholder* e multidisciplinari per l'integrazione e il lavoro giusto", è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Direzione regionale Inail Puglia e la Flai Cgil Puglia. L'iniziativa è nata per contrastare, attraverso la collaborazione tra attori istituzionali, sindacali e del privato sociale, il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura. Con l'accordo l'Inail Puglia si è impegnata a partecipare a tre convegni provinciali, nei territori di Bari, BAT e Foggia e a mettere a disposizione risorse idonee e disponibili a svolgere nel territorio foggiano un incontro informativo/formativo in materia di sicurezza e salute sul lavoro, rivolto ai lavoratori di origine straniera destinatari del progetto. In qualità di capofila regionale del progetto, la Flai Cgil Puglia coordina le varie azioni progettuali, promuovendo la realizzazione dell'incontro informativo/formativo anche attraverso la partecipazione di un mediatore linguistico e culturale come supporto ai formatori, per favorire l'integrazione di tutti i partecipanti e facilitare la comprensione dei contenuti. "Il nostro Istituto – ha dichiarato il direttore regionale Inail Puglia, Giuseppe Gigante – realizza e promuove da sempre la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, capace di offrire strumenti mirati e accessibili a tutti. Questo protocollo e le collaborazioni sottese – ha sottolineato – ci permettono di avviare un'ulteriore azione di contrasto allo sfruttamento del lavoro irregolare in agricoltura, un fenomeno ancora tristemente rilevante sul nostro territorio regionale".





Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2024

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2021 (Asse 5) sia al bando Isi 2021 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2021 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2024

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2023

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (d.lgs. 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1° maggio 2013

INAIL